

Norme transitorie in deroga al Regolamento Generale
e
Proposta di deroghe al Regolamento per il funzionamento
dell'Assemblea dei Delegati (queste ultime da adottare a cura
dell'AD)

Premesso che:

- a) il CDC è attualmente formato da tre componenti sui cinque previsti, in ragione delle dimissioni di due VPG avvenute il 29 maggio 2022;
- b) il ministro del Turismo, esercitando la funzione di vigilanza, ha chiesto al CAI in data 15 luglio 2022 di “provvedere alla più rapida ricostituzione dell'organo di presidenza nella sua interezza”; la richiesta è stata ribadita dal ministro al PG nel successivo colloquio del 3 agosto;
- c) il 9 agosto 2022 il CDC ha chiesto al CC di “elaborare una proposta di modifiche regolamentari” che consentano l'elezione di due VPG vacanti con notevole anticipo rispetto alla normale scadenza dell'AD di maggio 2023 (la richiesta del CDC è allegata);
- d) la ricostituzione del CDC prevede l'elezione di due VPG che assumeranno le anzianità dei VPG dimissionari;
- e) in assenza di specifiche indicazioni da parte del CDC il CC individua l'arco di tempo tra la metà di novembre e gli inizi di dicembre 2022 per lo svolgimento dell'assemblea per l'elezione dei VPG vacanti, tenuto conto dei tempi di designazione a cura delle ARD e delle procedure di convocazione della AD;
- f) per consentire il rispetto dei termini si rende necessario agire doppiamente, da un lato con deroghe temporanee al Regolamento Generale, principalmente agli art. 17 e 19, (la cui adozione è di competenza del CC) e dall'altro con uno specifico Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Delegati (per il quale il CC può solo redigere una proposta che dovrà essere adottata dalla stessa AD in apertura dei propri lavori);
- g) il 17 settembre 2022 le proposte di norme in deroga al RG sono state illustrate alla Conferenza dei presidenti regionali,

premesse inoltre che:

- h) il CDC richiede che la AD elettiva possa essere tenuta “da remoto”, in videoconferenza e con un sistema di voto elettronico certificato a scrutinio segreto. Tali sistemi sono già stati utilizzati nel 2021, con risultati confortanti e consentirebbero anche significative semplificazioni logistiche connesse allo spostamento di centinaia di delegati;
- i) sul punto, lo statuto non offre soluzioni ma nemmeno pone ostacoli, e pertanto in questa sede è oggetto di proposta che la riunione della AD possa svolgersi, su deliberazione della stessa AD, mediante mezzi di

- comunicazione a distanza, garantendo la partecipazione, l'identificazione e la segretezza del voto di tutti i suoi componenti;
- j) si rende inoltre necessario intervenire con norme transitorie in deroga, riguardanti la presentazione e votazione delle candidature sia nelle ARD che nella AD;
 - k) alla richiesta del CDC nella lettera del 9 agosto se sia applicabile quanto previsto dall'art. 28, comma 2 del RG (sorteggio degli eletti per quanto concerne l'anzianità di carica dei due VPG), si deve rispondere negativamente non solo perché non si rientra nella prevista fattispecie di rinnovo totale del CDC, ma soprattutto perché il sorteggio degli eletti deve essere considerato una prassi eccezionale, da limitarsi al caso di decadenza dell'intero CDC, non applicabile in ipotesi diverse in quanto contrasta col diritto dei delegati di indicare il nome dei soci da loro votati, unito al ruolo che ad essi si vuole attribuire;
 - l) da questa premessa discende che in sede di voto in AD i delegati dovranno poter esprimere separatamente due voti per due posizioni diverse tra loro: il VPG con scadenza a maggio 2023 e quello con scadenza a maggio 2024;
 - m) è utile precisare che non sarebbe corretto mettere i candidati a concorso in una unica votazione, in esito alla quale il più votato si consideri eletto all'incarico di maggiore durata. Infatti solo con l'incarico di durata minore si concilia la diversa ed ulteriore possibile candidatura alla sostituzione del VPG in scadenza naturale, che sarà da eleggere a maggio 2023 con durata triennale; e quindi solo una candidatura a quell'incarico è compatibile con la contemporanea presentazione dello stesso candidato alla immediata rielezione, per altri tre anni di incarico, questa volta non più in sostituzione;

***premessò tutto quanto sopra
anche al fine di una adeguata motivazione delle decisioni,***

il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo formula le sotto indicate **“Norme transitorie in deroga al Regolamento Generale”** e **“Proposte di deroghe al Regolamento per il funzionamento dell'AD”** (queste ultime saranno sottoposte all'AD per l'approvazione), al solo fine di ottemperare alla richiesta del ministero vigilante, e cioè di rendere possibile la più sollecita elezione di due VPG vacanti:

1. Per quanto ovvio si ribadisce che seguendo le norme ordinarie del sodalizio, che non vi è ragione di derogare, nelle ARD d'autunno 2022 potranno essere presentate e votate le candidature per la carica di VPG da eleggere in occasione dell'AD 2023 con durata triennale 2023 / 2026.
2. Nelle ARD d'autunno 2022 saranno altresì presentate e votate le candidature per i due posti vacanti di VPG. In deroga alle norme vigenti negli statuti o regolamenti regionali la sollecitazione alla presentazione delle candidature potrà avvenire – a cura dei rispettivi GR – non meno di

20 giorni prima dell'ARD. Per ragioni organizzative il suddetto termine è applicabile per tutte le candidature presentabili alle ARD d'autunno 2022. Le candidature verranno presentate e votate distintamente per ciascuna delle due posizioni di VPG vacante. Risulterà designato il candidato che per la specifica posizione ha ottenuto più voti. Non si applica la condizione stabilita dall'art. 19 comma 2 del RG (necessità di ottenere il voto della maggioranza dei votanti). Si farà ricorso al ballottaggio solo nel caso di parità di voti per la prima posizione.

3. In deroga a quanto previsto dall'art 19 co. 2 del RG la comunicazione alla direzione del CAI delle designazioni approvate nelle ARD avverrà entro 3 giorni di calendario dalle rispettive ARD. In assenza di designazioni valide o anche solo di una delle due designazioni, il CC si sostituirà alle ARD entro ulteriori 3 giorni.
4. Il Comitato Elettorale dovrà riunirsi non appena scaduti i termini di cui al punto 3.
5. La convocazione dell'AD con all'ordine del giorno l'elezione di due VPG potrà avvenire anche prima delle comunicazioni dei nominativi designati dalle ARD, al fine di rispettare i tempi di svolgimento richiamati al punto e) delle Premesse.
6. Nel corso della AD di elezione i delegati voteranno i due VPG vacanti su due schede separate (relative all'anzianità di maggio 2023 e maggio 2024) che riporteranno i nomi dei designati più lo spazio in bianco per l'indicazione di un eventuale nominativo non ufficialmente designato.
7. Nel caso in cui risulti eletto uno stesso candidato per entrambe le posizioni, lo stesso avrà l'obbligo di optare immediatamente per una delle due posizioni. Per la posizione di VPG non optata si considera eletto il secondo in ordine di preferenze.

Proposta di Regolamento per lo svolgimento della AD di elezione dei due VPG vacanti da sottoporre alla AD per l'adozione.

A. Per consentire la riunione a distanza e la votazione a scrutinio segreto con sistema elettronico si utilizzeranno in modo integrato: la piattaforma per gli accrediti dei delegati e la gestione delle deleghe già in uso nel CAI; il sistema di videoconferenza e il sistema di voto elettronico certificato a scrutinio segreto "Eligo" già in uso presso la Sede centrale.

B. La Commissione di verifica dei poteri sarà costituita dal CDC almeno 15 giorni prima della AD. Ne fanno parte: un componente del collegio dei revisori dei conti, incluso il revisore supplente, che la presiede, un consigliere centrale e un componente individuato fra il personale dipendente della Sede centrale che abbia competenza negli strumenti informativi utilizzati per la gestione delle deleghe; in caso di indisponibilità del componente del collegio dei revisori dei conti, questi sarà sostituito a tutti gli effetti da un secondo consigliere centrale.

C. Il giorno precedente l'AD la commissione si riunisce, in presenza, presso la Sede centrale e verifica la corretta individuazione e registrazione dei delegati, nonché l'eventuale attribuzione di deleghe. Verifica inoltre che il sistema attribuisca correttamente il numero di voti ai singoli delegati, comprensivi di quelli spettanti per le deleghe ricevute, così da consentire che, a ogni singola espressione di voto del delegato, corrisponda un numero di voti pari al proprio più il numero di deleghe ricevute.

D. Almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'AD i delegati di diritto o elettivi ricevono un avviso all'indirizzo di posta elettronica comunicato ai sistemi informativi della Sede centrale, con l'invito a registrare la loro presenza o, in alternativa, a conferire delega entro il termine tassativo di 10 giorni prima dell'AD.

E. I criteri per la delega – da esercitare tramite il sistema informatico della Sede centrale – sono i seguenti: 1) il presidente sezionale può essere rappresentato per delega oltre che da un vicepresidente o da un socio della sezione, anche da un delegato di altra sezione dello stesso GR; 2) i delegati elettivi possono essere rappresentati per delega da un delegato della medesima sezione o di altra sezione dello stesso GR; 3) ogni delegato può rappresentare fino ad un massimo di altri tre delegati.

F. La presentazione dei delegati, il loro riconoscimento, il conferimento di deleghe, la consegna delle schede di voto saranno effettuati utilizzando gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Sede centrale.

G. Al fine di facilitare lo svolgimento dei lavori, la cui regia organizzativa è affidata alla Sede centrale, il Presidente dell'Assemblea è individuato nel Direttore e gli scrutatori fra il personale dipendente dell'Ente.

H. La commissione per la verifica dei poteri, eseguita la fase di registrazione dei delegati, comunica al presidente della AD – con verbale sottoscritto dai suoi componenti – il numero totale di sezioni convocate e registrate, il numero totale di delegati convocati e registrati, il numero totale di deleghe. Il presidente della AD ne dà comunicazione ufficiale.

I. Le votazioni palesi si effettuano utilizzando le funzionalità della piattaforma di videoconferenza, con le modalità illustrate dal Presidente dell'Assemblea all'inizio della seduta.

J. Il voto per la elezione alle cariche sociali è gestito tramite il sistema di voto elettronico certificato "Eligo", che consente a ciascun delegato di esprimere il proprio voto, più quelli relativi alle eventuali deleghe, garantendone la segretezza.

K. Le schede elettroniche di votazione, generate dal sistema, riporteranno in ordine alfabetico i nomi di tutti i candidati designati dalle ARD. Il delegato elettore selezionerà il nominativo prescelto. La scheda riporterà inoltre uno spazio in bianco nel quale sarà eventualmente possibile indicare il nome di un socio non ufficialmente candidato.

L. L'eventuale interruzione temporanea del collegamento di un delegato durante la votazione non comporta l'invalidazione della votazione stessa.

M. Le procedure di scrutinio sono informatizzate e l'esito delle votazioni è elaborato dal sistema di voto elettronico certificato "Eligo". Il numero totale dei votanti è determinato dal complesso delle espressioni di voto in proprio o per delega, con esclusione di schede bianche e nulle. Gli scrutatori verificano e garantiscono la correttezza delle procedure di voto e scrutinio, ed evidenziano i nominativi dei votati non preventivamente inseriti in scheda.

N. Il Presidente dell'assemblea indica il punto in trattazione, secondo l'ordine del giorno, passando la parola all'eventuale relatore, al quale comunica il tempo assegnato, e successivamente a coloro che hanno presentato richiesta di intervento. La possibilità di intervento dei delegati è garantita dal sistema di videoconferenza messo a disposizione dalla Sede centrale; il delegato è tenuto a segnalare con anticipo, e comunque entro l'esaurimento della relazione sul punto, la propria volontà di intervenire utilizzando le funzionalità del sistema di videoconferenza illustrate all'inizio dell'Assemblea. Chi interviene ha tre minuti a disposizione per svolgere l'intervento, salva diversa indicazione del presidente dell'assemblea.

Per tutto quanto qui eventualmente non previsto si applicano le norme di RG e Regolamento dell'AD vigenti, in quanto compatibili.

Ulteriore previsione a cura del CC:

I Gruppi regionali che – in occasione delle proprie ARD di designazione svolte in presenza – intendessero adottare modalità di voto a scrutinio segreto con sistema elettronico, ne hanno facoltà. In tal caso dovranno predisporre modalità non in contrasto con le regole valevoli per l'AD e dovranno farle adottare preventivamente dall'assemblea dei delegati regionali, in apertura della stessa.